La domenica andando alla Messa...

I RITI DI INTRODUZIONE

«State buoni, se potete»
- San Filippo Neri -

Io...

Ormai è da qualche tempo che vado a Messa - più o meno - ogni domenica o festa che sia. Probabilmente non sempre ne sono felice: non è facile capire a che cosa servano tutti quei canti, e le preghiere, e le letture, per non parlare dell'omelia (che poi sarebbe la predica)!
Quando sento la parola "Messa" che cosa mi viene in mente?

Molti eremiti abitavano nei dintorni della sorgente. Ognuno di loro si era costruito la propria capanna e passava le giornate in profondo silenzio, meditando e pregando.
Ognuno, raccolto in sé stesso, invocava la presenza di Dio.
Dio avrebbe voluto andare a trovarli, ma non riusciva a trovare la strada. Tutto quello che vedeva erano puntini lontani tra loro nella vastità del deserto.
Poi, un giorno, per una improvvisa necessità, uno degli eremiti si recò da un altro. Sul terreno rimase una piccola traccia di quel cammino.
Poco tempo dopo, l'altro eremita ricambiò la visita e quella traccia si fece più profonda.
Anche gli altri eremiti incominciarono a scambiarsi visite...
La cosa accadde sempre più frequentemente.
Finché un giorno, Dio, sempre invocato dai buoni eremiti, si affacciò dall'alto e vide che vi era una ragnatela di sentieri che univano tra loro le capanne degli eremiti.
Tutto felice, Dio disse: «Adesso sì! Adesso ho la strada per andarli a trovare».

Nella preghiera comunitaria della Messa trovi Dio insieme ai fratelli; non puoi incontrare Gesù nell'Eucaristia senza la gente per la quale il Figlio di Dio ha sacrificato la sua vita...
La domenica è festa di gioia nell'incontro, festa in cui condividi con gli altri il piacere di stare con il Dio della vita.

La Messa non è uno spettacolo: non stiamo assistendo a una rappresentazione portata in scena da attori più o meno bravi. Nella Messa siamo tutti "attori", nel senso che – guidati dal sacerdote – tutti agiamo pregando insieme. I gesti che facciamo insieme faranno di tanti singoli un'unica comunità.

All'inizio della Messa preghiamo cantando: da tante voci si crea una voce sola, **da tante persone un unico Popolo di Dio**, che si è radunato per incontrare Gesù, la Via che conduce al Padre, nella Parola e nell'Eucaristia.

Il segno della croce è il "segnale" che ciò che stiamo per fare lo faremo nel nome di Dio, che è Padre, Figlio e Spirito Santo. È il segno pubblico che indica che ci stiamo "mettendo in contatto" con Dio: inizia la nostra preghiera, e per un po' non penseremo a null'altro, perché è **la gioia dell'incontro** personale e comunitario con Dio che ci guida.

Certo, a guardare le facce di certi "spettatori" della Messa, di gioia non se ne vede molta...